



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"  
Via XXIV Maggio 55 \* 21040 CISLAGO (VA) - VAIC851006  
Codice Fiscale 85002700129

Tel. 02.96380087- 02.87167765 - Fax 02.96380033 (Scuola Media)

Tel./fax 02.963.80.296 - 02.87167706 (Scuola Elementare)

E-mail: [icscislago@libero.it](mailto:icscislago@libero.it) - Sito Web: [www.icscislago.it](http://www.icscislago.it)

Pec: [icscislago@pec.it](mailto:icscislago@pec.it)



**DELIBERA ADOZIONE STRUMENTI VALUTATIVI E CERTIFICATIVI  
ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare:

R.D. n. 653/1925, richiamato dal D. Lgs 1 dicembre 2009, n. 179 (collegialità nell'attribuzione dei voti in sede di scrutinio)

D. Lgs n. 297 del 16 aprile 1994 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione)

D.P.R. n. 275 del 08/03/1999 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche)

D. Lgs n. 59 del 19 febbraio 2004 (Norme generali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) -artt. 8, 10, 11 e 14;

D.M. 31 luglio 2007 (Indicazioni per il curricolo) e successive modifiche e integrazioni

Legge 30/10/2008 n. 169 (Disposizioni in materia di istruzione), artt. 2- 3 (Valutazione con voto espresso in decimi e valutazione del comportamento)

DPR n. 89 del 20/3/2009

DPR n. 122 del 22/6/2009 (Regolamento sulla valutazione)

Atto d'Indirizzo del 08.09.2009

DM 27/01/2010 (certificazione dei saperi)

CM n. 49 del 20/05/2010 (Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione – a.s.2009-2010)

Vista la L. n. 104 del 5 febbraio 1992, art. 16 (Valutazione degli alunni disabili)

Legge del 08.10.2010 n°170, in vigore dallo 02.11.2010 riguardante il riconoscimento dei disturbi di apprendimento D.S.A.

Visto il D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011;

C.M. n. 20 del 04/03/2011 (Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado . artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009)

C.M. n. 46 del 26/05/2011 (Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (a. s. 2010/11)

C.M. n. 48 del 31/05/2012 (Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (a. s. 2011/12)

C.M. n. 8 del 6/3/2013 ( Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative)

Dopo aver esaminato le disposizioni in merito a

- Finalità e caratteri della valutazione
- Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione
- Esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Valutazione del comportamento
- Certificazione delle competenze
- Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità; difficoltà specifiche di apprendimento: DSA; ospedalizzazione e istruzione domiciliare; alunni nomadi; alunni di lingua nativa non italiana; altre situazioni di svantaggio)
- Criteri di deroga al numero massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico
- Valutazione della religione cattolica o delle attività alternative;

Ritenendo di dover operare per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** nella valutazione degli alunni;

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MORO" DI CISLAGO**

**DELIBERA**

1. Di valutare il **rendimento scolastico** e il **comportamento degli alunni**, secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n°169 del 30/10/2008 e al successivo Regolamento (D.P.R. n. 122/2009);

In particolare, delibera di valutare i livelli di apprendimento e del comportamento in modo *trasparente, rigoroso e puntuale*, sulla base dei seguenti criteri:

- Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi attestanti i livelli di apprendimento conseguiti *in itinere*, sulla base di un congruo numero di verifiche.
  - Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze)
  - Livello globale di maturazione
  - Documentata lettura di “prove di presentazione” riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale
  - Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento
2. Attribuzione del giudizio/voto del **comportamento** a seguito di una disamina collegiale che tenga conto delle modalità adottate dall'alunno nei confronti dell'esperienza scolastica: *grado di consapevolezza e rispetto delle regole, attenzione e partecipazione, modalità relazionale*. Nella scuola primaria tutto ciò viene dichiarato attraverso un giudizio, mentre nella secondaria di primo grado è espresso in decimi; in entrambi i casi si fa riferimento agli indicatori già deliberati in Collegio docenti. **(ALLEGATO 1)**
- Nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio è illustrato analiticamente mediante un prospetto che viene consegnato alle famiglie assieme alla scheda di valutazione. **(ALLEGATO 2)**
3. La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto della rilevazione esiti d'apprendimento dell'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate ed influenzate dai seguenti fattori: impegno, motivazione, costanza, progressi e/o regressi. Ciò fermo restando la fondamentale considerazione del globale percorso scolastico compiuto dall'allievo. In sede di valutazione intermedia e finale degli **apprendimenti**, l'attribuzione del voto in decimi è riferita alla scala di valutazione già assunta dal Collegio. **(ALLEGATO 3)**
4. Ai fini della valutazione periodica e finale, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri (settembre/gennaio; febbraio/giugno). Per il corrente anno scolastico, il termine del primo quadrimestre è stabilito il 21/01/2016.
5. Per la valutazione quadrimestrale e finale verrà mantenuto il modello di scheda (pagella) già in uso per la scuola primaria e per la scuola secondaria, con eventuali adattamenti che si rendessero necessari. Scuola Primaria: sulla scheda di valutazione le docenti inseriranno un giudizio globale discorsivo senza avvalersi della griglia predisposta dalla piattaforma Olischool.
6. **Ammissione / non ammissione alla classe successiva** (DL n°137 del 2008 art. 2 e 3).
- Nella primaria la progressione da un anno all'altro avviene attraverso valutazioni periodiche, indicate sul registro on line laddove possibile e/o sul libretto personale dell'alunno e poi espresse, dopo seduta di scrutinio, nel Documento di Valutazione quadrimestrale e finale con conseguente ammissione alla classe successiva. **Nella scuola primaria i docenti del team, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**
- Nel caso in cui l'alunno sia ammesso alla classe successiva con insufficienze, i docenti rilasciano una “nota informativa” con indicazioni sulle difficoltà rilevate e sul relativo recupero. **(ALLEGATO 4)**
- Il passaggio alla scuola di grado successivo avviene tramite certificazione delle competenze acquisite, secondo il modello della certificazione delle competenze come da allegato alla C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.
- Anche per la secondaria di primo grado la valutazione è di tipo periodico e quadrimestrale.
- Dopo il primo periodo di ciascun anno scolastico, il Consiglio di classe effettua una rilevazione della situazione iniziale, su apposito modello, che viene consegnato ai genitori. **(ALLEGATO 5)**
- In itinere*, le valutazioni (verifiche, compiti, interrogazioni) sono riportate sul registro on line e, qualora le famiglie segnalino l'impossibilità di accedere a tale registro, sul libretto personale dell'alunno.
- L'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato avviene in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico e viene presa a maggioranza dal Consiglio di classe. Le decisioni sono assunte a maggioranza dal consiglio di classe. Sono ammessi tutti gli studenti che riportano un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; non vengono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato quegli alunni con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, fermo restando che il Consiglio di classe abbia accertato la comprovata gravità di comportamenti seguiti da un congruo numero di sanzioni disciplinari e valutato che non ci siano stati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente.
- La non ammissione è inoltre conseguente ad un accertato, congruo e diffuso numero di insufficienze.** Ogni Consiglio di classe, analizzando ogni singolo caso, senza operare confronti tra classi diverse, può comunque derogare di fronte ad alunni con difficoltà evidenti, poiché i percorsi formativi si strutturano seguendo strategie d'apprendimento individuali e funzionali alle effettive potenzialità cognitive.
- In caso di ammissione in presenza di carenze negli apprendimenti**, la famiglia viene informata con specifica comunicazione scritta, che conterrà le motivazioni che hanno portato alla decisione di ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di licenza. Conseguentemente dovranno essere raccomandate le modalità di recupero delle carenze. **(ALLEGATO 6)**
- Il tutto risulterà anche nel verbale di scrutinio.
7. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, la famiglia viene informata con specifica comunicazione motivante, fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni con i risultati degli scrutini.
8. Ai sensi del D. Leg.vo n°59/2004, art.11, comma 1 e del DPR n°122/2009, art.2 comma 10, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione finale degli alunni occorre la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Pertanto, per le classi a 30 ore settimanali occorre la frequenza di almeno 742,50 ore (numero massimo di ore di assenza consentito: 247,50). Inoltre, in applicazione della C.M. 20 del 4 marzo 2011, avente ad oggetto “Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009 il collegio dei docenti stabilisce che è possibile derogare per assenze dovute a:
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- terapie e/o cure programmate e documentate;
  - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
  - altri casi saranno attentamente vagliati, sulla base della documentazione presentata dalle famiglie, dai singoli consigli di classe, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (ad es. condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate; - iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; - valutazione dell'interazione educativa stabilitasi tra alunno e scuola e della rilevanza che le opportunità formative offerte dalla scuola rivestono o meno per il percorso dell'alunno)
- La validazione dell'anno scolastico è condizione inderogabile per procedere allo scrutinio.
9. Per gli **alunni** che siano stati **ospedalizzati**, la frequenza dell'eventuale scuola ospedaliera è valida a tutti gli effetti come frequenza scolastica. Lo stesso dicasi per i periodi di assenza coperti da **istruzione domiciliare**.
  10. Per gli **alunni disabili** la valutazione sarà espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale saranno evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline medesime. I consigli di classe/interclasse, possono adottare modelli di valutazione/certificazione diversi per alunni in situazioni di disabilità molto gravi.
  11. Per gli alunni che abbiano una diagnosi specialistica di **Disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, la valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali devono risultare esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PdP).
  12. Per gli **alunni di lingua nativa non italiana** la valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. **Per gli altri alunni con B.E.S.**, per i quali il team/cdc abbia predisposto un PDP la valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano.
  13. Per la **religione cattolica**, in luogo del voto è attribuito un giudizio, che viene trascritto sulla apposita Nota informativa. Anche per lo svolgimento delle **attività alternative all'I.R.C.** è previsto un giudizio sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto.
  14. La **Certificazione dei Saperi e delle Competenze** prevista dal Decreto Legislativo n° 59/2004, dal DPR n°275/1999 e dal DPR n°122/2009 ha il fine di fornire informazione sui livelli di preparazione conseguiti al termine della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado ed in relazione all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. **Per quanto riguarda i modelli di certificazione delle competenze il Collegio dei Docenti continua ad adottare il modello presentato dal Miur come da nota del febbraio 2015.**  
 In caso di **alunni con disabilità**, i quali abbiano seguito un percorso differenziato, il Consiglio di classe si riserva la possibilità di decidere di non compilare tutti i campi previsti dal modello di certificazione, o di utilizzare un modello adattato, per i casi particolarmente gravi (**ALLEGATO 8 bis**).  
 Il Collegio docenti, per evitare sovrapposizioni o difformità di valutazione, delibera di tenere distinta la valutazione sulla scheda, che rappresenta il risultato finale del percorso scolastico annuale, dalla **certificazione delle competenze**, in cui la valutazione sarà espressa per **livelli**.
  15. **Esami di fine ciclo.** Per l'ammissione all'esame di Stato il giudizio di idoneità si esprime con giudizio in decimi. Alla determinazione del giudizio espresso in decimi concorrono la media dei risultati del primo e del secondo anno scolastico e la media del secondo quadrimestre del terzo anno (qualora nel secondo quadrimestre del terzo anno sia stata assegnata la sufficienza finale ma con carenze, per il calcolo della media si utilizza il cinque anziché il sei). (Per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva).  
 Per il calcolo del **voto di idoneità** i Consigli di classe operano secondo lo schema procedurale descritto in **ALLEGATO 9**.  
 Entra nel calcolo della media anche il voto di comportamento.  
 E' prevista l'applicazione di un correttore (**bonus**), finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente. Il correttore verrà applicato tenendo conto dei seguenti criteri (orientativi):
    - ✓ continuità o crescita dell'impegno nel triennio
    - ✓ impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza: deprivazione socio-culturale del nucleo familiare /forme di disagio
    - ✓ forme di collaborazione e sostegno ai compagni
    - ✓ attività laboratoriali aggiuntive rispetto al *curriculum***All'esito dell'esame di Stato** invece concorrono il giudizio di idoneità (ammissione), gli esiti di ciascuna delle prove scritte (italiano, matematica, lingua inglese, lingua francese, prova nazionale INVALSI) e l'esito del colloquio. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.  
 Le prove scritte si svolgeranno **possibilmente** nel seguente ordine: italiano, prima e seconda lingua straniera, matematica, prova nazionale (stabilita come da calendario MIUR).  
 A titolo orientativo, per quanto riguarda le modalità di effettuazione delle prove scritte di inglese e francese, si richiama la proposta deliberata dal Collegio docenti in data 28/02/2012 (due ore e trenta per la prova di inglese; intervallo; due ore per francese nella stessa mattinata).